

OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE " VERSO IL PGT:LA PARTECIPAZIONE" E PRESA D'ATTO DEI CONTRIBUTI DEI FOCUS TEMATICI PGT E DELLE INTEGRAZIONI APPORTATE AI DOCUMENTI SU INDICAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE.

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

N° 62 del 25/07/2011

L'anno duemilaundici addì venticinque del mese di luglio alle ore 15.30 nella sala delle adunanze previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta.

All'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
1	GHISELLINI Sergio	Sindaco	Sì
2	CANNATELLI M. Gaetana	Assessore	Sì
3	MORONI Monica	Assessore	Sì
4	PARODI Gianluigi	Assessore	Sì
5	SALPIETRO Sebastiano	Assessore	No
6	PERNA Enrico	Assessore	Sì
7	DI BIASE Piersante	Assessore	Sì

Partecipa il Segretario Generale Supplente Alfredo Dott. Ricciardi, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Ing. Sergio Ghisellini, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza, dichiara aperti i lavori ed invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 62 DEL 25/07/2011

OGGETTO:

APPROVAZIONE RELAZIONE " VERSO IL PGT:LA PARTECIPAZIONE" E PRESA D'ATTO DEI CONTRIBUTI DEI FOCUS TEMATICI PGT E DELLE INTEGRAZIONI APPORTATE AI DOCUMENTI SU INDICAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE.

LA GIUNTA

Richiamata integralmente la relazione predisposta dal Dirigente dell'Area Governo e Sviluppo del Territorio, Responsabile dall'ufficio di Piano in data 14 luglio 2011 " Verso il PGT: la partecipazione" allegata al presente atto in cui sono riportate le risultanze degli incontri pubblici sul redigendo PGT da cui risulta:

- che è in fase di redazione il P.G.T. da approvare entro il 31/12/2012 ai sensi dell'art. 12 comma e) della L.R. n. 3 del 21/2/2011 che modifica l'art. 25 comma 1) della L.R. n12/2005 (legge regionale urbanistica);
- che a seguito di procedura aperta sono stati individuati i professionisti per la redazione del PGT;
- che è stata avviata la procedura per la VAS del PGT;
- che come previsto nella delibera di Giunta n. 22 del 7/3/2011 si è proceduto:
 - A. istituire la 1 seduta della conferenza di valutazione invitando i soggetti competenti e gli enti territoriali interessati;
 - B. organizzare appositi tavoli tematici (FOCUS) con la cittadinanza interessata come specificato nella suddetta relazione allegata;
- che dai FOCUS sono emersi contributi che forniscono indicazioni per il completamento della redazione del PGT;

Considerato quindi che dagli incontri di confronto (FOCUS) sono stati forniti contributi e suggerimenti che si è ritenuto di sottoporre all'attenzione della Giunta Comunale potendo comportare, se accolti, l'introduzione di alcune integrazioni/variazioni agli elaborati del Documento di Piano, del Piano delle regole e del Piano dei Servizi fin qui presentati dai progettisti e resi disponibili al pubblico previa illustrazione pubblica (avvenuta il 15 giugno) e pubblicati sul sito del Comune (il 17 giugno);

Visto che si è tenuto un incontro con i rappresentanti della Giunta comunale, progettisti, incaricato della redazione della VAS e Autorità procedente in data 14 luglio 2011 per illustrare gli esiti dei FOCUS e raccogliere le indicazioni politiche sui contributi emersi e

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 62 DEL 25/07/2011

conseguentemente dare mandato ai progettisti di introdurre negli elaborati anzi detti le relative integrazioni/variazioni secondo quanto di seguito riportato:

Per le aree di trasformazione:

1) AT1 – via ALESSANDRINA

Si è ritenuto che quanto previsto per le aree di via Alessandrina non infici la possibilità di insediamento di funzioni miste ed è coerente sia con il tessuto circostante (Comune di Paderno Dugnano) che con le attività e funzioni attualmente presenti; pertanto si conferma la previsione presentata nella bozza di DdP del PGT.

2) AT2 (via Isonzo-Seveso) – AT3 (via Zucchi)

Nel confermare che le indicazioni degli schemi grafici delle indicazioni progettuali relative ai singoli ambiti di trasformazione (infrastrutture) non sono vincolanti ma puramente indicative, in quanto definiscono solo gli “obiettivi” da raggiungere e non il “come”, che è lasciato alla fase attuativa del piano (presentazione piano da parte del soggetto attuatore), si decide di accentuare il carattere non vincolante delle schede relative (infrastrutture).

3) AT5 (Via Sormani – Via Unione - *ex pirelli*)

Si mantiene la vocazione prevista nella bozza di DdP ; tuttavia in considerazione dei contributi in merito all’opportunità di garantire aree a verde, nell’ottica della connessione verde tra est/ovest e nord/sud (su cui si basa la filosofia del piano– vedi Porta urbana Sud e green way), si decide di aggiornare la scheda dell’ambito (art. 58) prevedendo che oltre alla quota di aree per servizi prevista dal PdS per ambiti di trasformazione, sia garantito che almeno il 50% dell’area sia destinata a verde.

Per il Piano delle Regole ed il Piano dei servizi:

1) **Vincoli su edifici privati entro il perimetro della città Giardino:** sentita la commissione del Paesaggio, si decide che il PGT non individui alcun vincolo particolare, rimandando la tutela alle norme di legge (Dlgs.n. 42/2004) ed in particolare al Decreto regionale di Vincolo sull’area del Milanino, già sufficientemente preciso per le soglie storiche di costruzione degli edifici.

2) **Ex Bigatti –**

Si decide:

a) di destinare l’edificio a servizi alla persona

b) di non modificare l’attuale consistenza dell’area pertinenziale dell’edificio e di non prevedere alcuna possibilità di frazionamento, estendendo altresì tale contenuto normativo anche a tutta la città Giardino ed al tessuto consolidato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 62 DEL 25/07/2011

Rilevato che è necessario predisporre gli elaborati del PGT, unitamente al Rapporto Ambientale e al documento di Sintesi non tecnica, e renderli disponibili ai fini della Convocazione della seconda conferenza VAS e della formulazione del parere ambientale motivato, per poter procedere con l'adozione del Piano;

Dato atto che nei FOCUS e nell'incontro con la Commissione del Paesaggio sono stati individuati nelle tavole pubblicate degli errori materiali da rettificare prima di rendere disponibili gli elaborati sul sito SIVAS ai fini della Convocazione della seconda conferenza VAS per la *"Formazione del parere ambientale motivato"*;

Dato atto, come risulta nella citata relazione allegata, che in merito alla problematica dei confini comunali, si ritiene opportuno utilizzare per la cartografia del PGT, il Data Base regionale che ha maggiore ufficialità e rispetto al quale è obbligatorio che i comuni si rapportino per l'inserimento informatico del PGT sulla piattaforma regionale, riservandosi di fare un'apposita procedura concertativa con i Comuni confinanti per stabilire l'allineamento dei confini;

Rilevato quindi che i progettisti in data 21/07/2011 prot. n. 15109 hanno presentato i seguenti elaborati:

- quadro conoscitivo e ricognitivo. Relazione di sintesi
- quadro programmatico. Relazione di sintesi
- Norme tecniche di attuazione
- Elaborati grafici del Documento di piano:
 - DP1. carta delle previsioni di piano. Rev. Luglio 2011;
 - DP2. carta delle strategie di piano. Rev. Luglio 2011;
 - DP1. carta delle trasformazioni. Rev. Luglio 2011;
 - DP1. carta dei vincoli. Rev. Luglio 2011;
 - DP1. carta del paesaggio. Rev. Luglio 2011;
- Elaborati grafici del Piano delle Regole:
 - PdR1. vincoli. Rev. Luglio 2011;
 - PdR2 usi e modalità di intervento. Rev. Luglio 2011;
 - PdR3. usi e modalità di intervento negli ambiti a bassa trasformabilità di antica formazione. Rev. Luglio 2011;
- Elaborati grafici del Piano dei Servizi:
 - PdS1. classificazione dei servizi. Rev. Luglio 2011;
 - PdS2. modalità attuativi dei servizi. Rev. Luglio 2011;

rettificati dei meri errori materiali rilevati nonché integrati con le indicazioni della Giunta Comunale;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 62 DEL 25/07/2011

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area Governo e Sviluppo del Territorio arch. Danila Scaramuzzino ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U. degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000);

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- 1) che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare la Relazione "Verso il PGT: la Partecipazione" predisposta dal Dirigente dell'Area Governo e Sviluppo del Territorio, Responsabile dall'ufficio di Piano ed allegata al presente atto quale parte integrante;
- 3) di disporre che le seguenti indicazioni a seguito di quanto emerso dai contributi forniti nel corso dei Focus/incontri pubblici siano da introdurre come integrazione/variazione/conferma degli elaborati del P.G.T.:

Per le aree di trasformazione:

1) AT1 – via ALESSANDRINA

Si è ritenuto che quanto previsto per le aree di via Alessandrina non infici la possibilità di insediamento di funzioni miste ed è coerente sia con il tessuto circostante (Comune di Paderno Dugnano) che con le attività e funzioni attualmente presenti; pertanto si conferma la previsione presentata nella bozza di DdP del PGT.

2) AT2 (via Isonzo-Seveso) – AT3 (via Zucchi)

Nel confermare che le indicazioni degli schemi grafici delle indicazioni progettuali relative ai singoli ambiti di trasformazione (infrastrutture) non sono vincolanti ma puramente indicative, in quanto definiscono solo gli "obiettivi" da raggiungere e non il "come", che è lasciato alla fase attuativa del piano (presentazione piano da parte del soggetto attuatore), si decide di accentuare il carattere non vincolante delle schede relative (infrastrutture).

3) AT5 (Via Sormani – Via Unione - ex pirelli)

Si mantiene la vocazione prevista nella bozza di DdP ; tuttavia in considerazione dei contributi in merito all'opportunità di garantire aree a verde, nell'ottica della connessione verde tra est/ovest e nord/sud (su cui si basa la filosofia del piano– vedi Porta urbana Sud e green way), si decide di aggiornare la scheda dell'ambito (art. 58) prevedendo che oltre alla quota di aree per servizi prevista dal PdS per ambiti di trasformazione, sia garantito che almeno il 50% dell'area sia destinata a verde.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 62 DEL 25/07/2011

Per il Piano delle Regole ed il Piano dei servizi:

1) Vincoli su edifici privati entro il perimetro della città Giardino: sentita la commissione del Paesaggio, si decide che il PGT non individui alcun vincolo particolare, rimandando la tutela alle norme di legge (D.lgs.n. 42/2004) ed in particolare al Decreto regionale di Vincolo sull'area del Milanino, già sufficientemente preciso per le soglie storiche di costruzione degli edifici.

2) Ex Bigatti –

Si decide:

a) di destinare l'edificio a servizi alla persona

b) di non modificare l'attuale consistenza dell'area pertinenziale dell'edificio e di non prevedere alcuna possibilità di frazionamento, estendendo altresì tale contenuto normativo anche a tutta la città Giardino ed al tessuto consolidato.

4) Di dare atto che in merito alla problematica dei confini comunali, si ritiene opportuno utilizzare per la cartografia del PGT, il Data Base regionale che ha maggiore ufficialità e rispetto al quale è obbligatorio che i comuni si rapportino per l'inserimento informatico del PGT sulla piattaforma regionale, riservandosi di fare un'apposita procedura concertativa con i Comuni confinanti per stabilire l'allineamento dei confini;

5) Di dare atto che gli elaborati pervenuti in data 21/7/2011, prot. N. 15109 e di seguito elencati:

- quadro conoscitivo e ricognitivo. Relazione di sintesi
- quadro programmatico. Relazione di sintesi
- Norme tecniche di attuazione
- Elaborati grafici del Documento di piano:
 - DP1. carta delle previsioni di piano. Rev. Luglio 2011;
 - DP2. carta delle strategie di piano. Rev. Luglio 2011;
 - DP1. carta delle trasformazioni. Rev. Luglio 2011;
 - DP1. carta dei vincoli. Rev. Luglio 2011;
 - DP1. carta del paesaggio. Rev. Luglio 2011;
- Elaborati grafici del Piano delle Regole:
 - PdR1. vincoli. Rev. Luglio 2011;
 - PdR2 usi e modalità di intervento. Rev. Luglio 2011;
 - PdR3. usi e modalità di intervento negli ambiti a bassa trasformabilità di antica formazione. Rev. Luglio 2011;
- Elaborati grafici del Piano dei Servizi:
 - PdS1. classificazione dei servizi. Rev. Luglio 2011;
 - PdS2. modalità attuativi dei servizi. Rev. Luglio 2011;

contengono le indicazioni espresse dalla Giunta Comunale.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 62 DEL 25/07/2011

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to ing. Sergio Ghisellini

IL SEGRETARIO GENERALE SUPLENTE
F.to Alfredo Dott. Ricciardi

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi con contestuale:

- comunicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del T.U. degli Enti Locali (D.Lgs. n.267/2000);
- comunicazione al Prefetto ai sensi dell'art.135 - comma 2 - del T.U. degli Enti Locali;

Cusano Milanino, 28/07/2011

IL SEGRETARIO SUPLENTE
F.to dott. Alfredo Ricciardi

Copia conforme all'originale.

Cusano Milanino,

IL SEGRETARIO SUPLENTE
dott. Alfredo Ricciardi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge.

Cusano Milanino,

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Chiarina Carmela Urbano

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000

**OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE " VERSO IL PGT:LA PARTECIPAZIONE"
E PRESA D'ATTO DEI CONTRIBUTI DEI FOCUS TEMATICI PGT E
DELLE INTEGRAZIONI APPORTATE AI DOCUMENTI SU
INDICAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE.**

La sottoscritta in qualità di Dirigente dell'Area Governo e Sviluppo del Territorio, visto il disposto dell'art.49, comma 1°, del T.U. degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000), esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Li, 21/07/2011

**IL DIRIGENTE DELL'AREA GOVERNO E SVILUPPO
DEL TERRITORIO**

F.to arch. Danila Scaramuzzino

UFFICIO DI PIANO

RELAZIONE

VERSO IL PGT:
LA PARTECIPAZIONE

I primi passi

Il percorso verso il Piano di Governo del Territorio ha avuto inizio con l'Avvio del procedimento e la pubblicazione del relativo Avviso, per raccogliere le proposte da parte della cittadinanza prima della redazione del Piano.

L'avviso è stato pubblicato da ottobre a novembre 2009 ed in tale lasso di tempo sono pervenuti n. 11 contributi; successivamente alla scadenza fissata sono comunque pervenute ulteriori istanze che l'Amministrazione, valutandole nell'ottica della loro natura "collaborativa", ha ritenuto di tenere valide, anzi ha riaperto i termini per un'ulteriore presentazione in ottobre/novembre 2010: in totale nella fase di avvio del procedimento del PGT sono pervenuti contributi da parte di 32 soggetti.

Nel dicembre del 2009 è stato formato l'Ufficio di Piano con lo scopo di individuare un unico centro di coordinamento per tutti gli aspetti inerenti il PGT, e sono così iniziati gli incontri sia con la Giunta Comunale collegialmente che con i singoli amministratori e gli uffici.

A seguito di ciò sono stati individuati criteri specifici relativi agli orientamenti culturali ed urbanistici per l'analisi e l'interpretazione del territorio da pianificare in relazione anche agli obiettivi dell'amministrazione stessa, che si sono concretizzati attraverso l'esplicitazione degli indirizzi sull'impostazione da dare alla nuova strumentazione di governo del territorio, tenendo in debito conto da un lato il Programma del Sindaco, dall'altro sia i principi che sottendono ad un corretto sviluppo urbanistico e alle modalità di governo del territorio, sia le politiche territoriali che possono corrispondere alle aspettative ed ai fabbisogni espressi dalla città; è stato quindi approvato con deliberazione di giunta comunale n. 48/2010 il documento " **Criteri per la redazione del PGT**".

Sulla base dei contenuti programmatici del documento approvato, si sono tenuti **tre incontri pubblici nel luglio 2010**, nel corso dei quali sono stati ascoltati i presenti e raccolte le esigenze espresse.

Il documento " Criteri per la redazione del PGT" ed i contributi emersi nei primi tre incontri pubblici sono stati posti alla base dell'incarico per la redazione del PGT, incarico che è stato affidato, previo esperimento di gara pubblica (procedura aperta), al gruppo d:rh con atto del Dicembre 2010

Verificato il possesso dei requisiti dichiarati, in pendenza di contratto si è provveduto a dare inizio allo svolgimento del servizio nel febbraio 2011.

Con deliberazione n. 23 del 14 marzo 2011 è stato Riavviato il Procedimento di VAS del Documento di Piano del PGT stabilendo:

- di modificare la deliberazione n. 38 del 19/04/2010 con le seguenti disposizioni:
- di riavviare il procedimento di Valutazione Ambientale – VAS -del Documento di piano (DdP) del PGT;
- di dare atto che per la procedura in oggetto è confermata l'individuazione avvenuta con la citata deliberazione di G.C. n. 22 del 7/3/2011, dell' Autorità Competente della VAS del

Comune di Cusano Milanino nell'Area Polizia Locale, Protezione Civile e Tutela Ambientale, in persona del Dirigente o suo delegato;

- *di confermare l'individuazione e nomina dell'Autorità Procedente nell'Area Sviluppo e Gestione del Territorio (ex Area Pianificazione Territoriale, Servizi al Territorio e Tutela Ambientale) in persona del Dirigente o suo delegato;*
- *di confermare l'individuazione degli ulteriori soggetti interessati nel procedimento di VAS del DdP del PGT e le disposizioni ad essi connesse:*

Soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPA;
- ASL;
- Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per la Lombardia;
- Parco Nord Milano;
- Parco Grugnotorto - Villoresti;
- Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresti
- AIPO
- Autorità di bacino del fiume Po
- ATO (fino sua operatività) o altro soggetto eventualmente istituito dalla legge regionale con le medesime funzioni

Enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia;
- Amministrazione Provinciale di Milano;
- Comuni confinanti:
- Paderno Dugnano;
- Cinisello Balsamo;
- Cormano;
- Bresso;

Il pubblico:

- *Associazioni ed enti che svolgono attività di pubblico interesse nel Comune di Cusano Milanino individuati nell'allegato 1;*
- *organizzazioni sindacali come da allegato 2;*

I settori del pubblico così individuati otterranno tempestivamente dagli uffici tutte le informazioni utili al fine di interagire nel processo di valutazione anche in deroga ai tempi e alle procedure di cui alla Legge n. 241/90, purchè la richiesta di informazioni e di atti non comportino gravosi oneri di riproduzione documentale da parte dell'ente; nel caso in cui si manifesti particolare gravosità economica nella riproduzione di atti, sarà comunque dovuto il rimborso di costi di fotocopia ed il Sindaco potrà con proprio motivato decreto organizzare le procedure di accesso al fine di evitare che gli uffici siano sovrachiati da richieste che impediscano l'ordinario Lavoro;

Il pubblico interessato sarà consultato in appositi tavoli tecnici prima dell'adozione del Piano, le proposte che intenderanno di formulare dovranno essere presentate per iscritto al fine di consentire il vaglio tecnico delle stesse; in una o più sedute del tavolo tecnico dette proposte saranno esaminate ai fini del loro recepimento o rigetto nella stesura del documento finale da adottare; in ogni caso le sedute del tavolo tecnico dovranno svolgersi secondo le tempistiche fissate dal Comune, al fine di accelerare la procedura di adozione del PGT;

DI ISTITUIRE la Conferenza di Valutazione, che verrà convocata, mediante pubblico avviso e invito diretto ai soggetti ed enti interessati, per almeno due sedute:

- La prima seduta di carattere introduttivo, verrà convocata per effettuare una consultazione riguardo al documento di scoping predisposto al fine di determinare l'ambito di influenza del documento di piano, la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale;
- La conferenza di valutazione finale, convocata per valutare la proposta di Documento di Piano e il Rapporto Ambientale;

DI DEFINIRE quali mezzi di informazione per garantire la partecipazione ed il coinvolgimento del pubblico:

- il sito internet del Comune -l'Albo Pretorio Comunale;
- le comunicazioni scritte per la convocazione dei soggetti sopra individuati alle sedute della Conferenze di Valutazione;

DI DARE atto che verrà utilizzato lo schema di avviso allegato alla D.G.R. 10 novembre 2010 n. 9/761;

I professionisti incaricati – in relazione ai documenti preparatori al PGT già in loro possesso ed alla valutazione delle istanze pervenute dai cittadini nella fase di avvio del procedimento - hanno preliminarmente ascoltato la Giunta Comunale, il Sindaco e l'Assessore competente in più incontri e, dopo confronti tecnici con la struttura comunale e l'incaricato della VAS, hanno quindi predisposto le LINEE GUIDA DEL PGT, documento programmatico necessario per dare inizio alla procedura di verifica della compatibilità ambientale delle scelte di Piano (Valutazione Ambientale Strategica – VAS: endoprocedimento propedeutico all'iter di adozione del PGT)

Con deliberazione di Consiglio Comunale del 15 aprile 2011, il Consiglio ha preso atto della stesura del documento anzidetto e dell'inizio della procedura di VAS, la cui prima conferenza (Conferenza di Scoping) è stata convocata il 19 aprile 2011, presso la sala del Consiglio Comunale ed il cui verbale è stato pubblicato sul sito SIVAS della Regione Lombardia e sul sito del Comune.

La bozza del PGT e la presentazione pubblica

La Bozza del PGT è stata consegnata dai professionisti il 27 maggio 2011 (prot. N. 10389).

In attuazione di quanto disposto dalla deliberazione n. 23/2011 (riavvio procedimento di VAS del DdP del PGT) prima di giungere alla stesura definitiva dei documenti costituenti il PGT ai fini del completamento della VAS (DdP) e per l'adozione è stata organizzata la partecipazione ed il coinvolgimento del pubblico:

a) serata di presentazione pubblica della bozza di PGT – 15 giugno 2011- tenutasi dalle ore 20,30 alle ore 23,30 presso la sala del Consiglio Comunale del Comune.

L'informazione è avvenuta attraverso

- manifesti posizionati negli appositi spazi sul territorio Comunale
- pubblicazione sul sito internet del Comune di Cusano Milanino
- volantini presso gli uffici pubblici comunali ;
- invito personale a tutti i 32 soggetti che hanno presentato le proposte in fase di avvio del procedimento, ai consiglieri comunali, ai componenti della giunta, ai revisori dei conti, ai soggetti del pubblico individuati agli allegati 1 e 2 della citata deliberazione n. 23/2011 (65), ai componenti della commissione del paesaggio

Nel corso della serata, previa comunicazione preventiva avvenuta anche negli inviti e indicata nel manifesto, sono state raccolte le adesioni per la partecipazione ai tavoli tecnici, definiti FOCUS

b) 3 incontri - **focus specifici** – presso Palazzo Cusano, sui seguenti temi

focus 1 - la città in trasformazione (21 giugno – ore 16,30 /19,30)

focus 2 - la città che si rinnova: il riuso del consolidato (28 giugno – ore 16,30 /19,30)

focus 3 - la città pubblica: quali servizi per la Cusano Milanino del XXI secolo (30 giugno ore 16,30 /19,30)

Gli incontri

1° incontro

Scopo di questo primo incontro è stato quello di presentare in modo semplice e comprensibile a tutti i contenuti basilari del PGT.

Alla serata di presentazione pubblica hanno partecipato i professionisti redattori del PGT e dei documenti a supporto: arch. Sergio Dinale, Alessandro Oliveri, che hanno illustrato il PGT nelle sue linee essenziali, rimandando gli approfondimenti in sede di tavoli tematici (FOCUS), arch. Angelo Rocchi, redattore documenti VAS e dott. Bosco redattore del PUGSS e della componente geologica del PGT.

Il pubblico è stato numeroso.

Presenti - 120

Registrati - 95 di cui:

15 degli invitati per proposte in sede di avvio del procedimento (32)

3 degli invitati commissione del paesaggio

12 degli invitati in rappresentanza delle associazioni/organizzazioni sindacali (65)

11 professionisti locali

10 operatori economici

3 rappresentanti del “Comitato referendum area ex Pirelli”

(non tutti i partecipanti si sono registrati)

Iscrizione ai focus:

focus 1 - 52

focus 2 - 44

focus 3 – 37

Nel corso della presentazione sono state illustrate sia le diverse tappe percorse sia la procedura partecipativa in itinere del nuovo PGT di Cusano Milanino a partire dal settembre 2009 e comunicate le date degli incontri/tavoli tecnici denominati “focus” rispettivamente per la discussione partecipativa in merito al DdP, il PdR e alla fine il PdS.

E’ stata illustrata la visione strategica del PGT proposto per Cusano Milanino in relazione a quello che è il nuovo strumento di pianificazione, ben diverso dal vecchio PRG. E’ stato ribadito e sottolineato che il passaggio tra il vecchio e il nuovo strumento di pianificazione comunale è una fase delicata e significativa che porta a notevoli cambiamenti, non solo tecnici e redazionali ma anche “culturali”.

Il nuovo strumento urbanistico si occupa da una parte della **città che si conserva**, con particolare attenzione a tutelare e riverberare la qualità della città Giardino con regole specifiche nel PdR che garantiscano sia trasformabilità che qualità; dall’altra **della città che si trasforma** con i nuovi progetti urbanistici che in sostanza prevedono una riqualificazione di aree già occupate da edifici o comunque già trasformate (quindi non occupazione di aree a verde o agricole). In assoluta sintonia con la filosofia della legge urbanistica lombarda, fulcro del nuovo modo di gestire il territorio

diventa la compartecipazione, una condivisione ed una negoziazione con il privato che dovrà trasformare il territorio secondo le regole stabilite dal pubblico al fine di realizzare, tramite queste trasformazioni, opere ed interventi pubblici previsti nel PGT.

Vista la situazione urbanistica della città il Piano proposto non stravolge il tessuto e non prevede aree di espansione nel PLISS, in quanto tutte le aree verdi e agricole vengono salvaguardate.

E' un piano di sostanziale riorganizzazione rispetto al precedente strumento.

I contenuti dei focus

Gli argomenti trattati nei focus sono stati suddivisi in base ai tre strumenti:

focus 1-DdP la città in trasformazione

focus 2 - PdR la città che si rinnova: il riuso del consolidato

Focus 3 – PdS la città pubblica: quali servizi per la Cusano Milanino del XXI secolo

Partecipanti:

focus 1-DdP - 45

focus 2 – PdR - 45

Focus 3 – PdS – 35

Dato l'alto numero di persone intervenute, la formula utilizzata è stata quella del dibattito dopo una prima trattazione dettagliata dell'argomento da parte dei professionisti, in modo che si potessero da un lato approfondire i temi, anche su richiesta, nonché trattare questioni specifiche, evidenziate dai partecipanti.

Nel corso del dibattito è stata presa nota degli interventi ma è stato chiarito che era possibile, se non preferibile, che contributi particolari fossero ulteriormente presentati in forma scritta; a tale scopo è stato comunicato ai presenti che sarebbe stato disponibile sul sito del comune l'indirizzo mail a cui fare pervenire i contributi fino al 13 luglio 2011

Focus 1 (DdP)

Dopo una illustrazione dei professionisti che hanno proiettato le tavole, le schede delle norme relative ai singoli **di ambiti di trasformazione** e gli schemi grafici relativi alle indicazioni progettuali proposte per i singoli **ambiti di trasformazione**, è stato dato inizio al dibattito che si è svolto in modo anche acceso, ma comunque sempre corretto dando risultati decisamente positivi e fruttuosi per la definizione dei contenuti del PGT trattati.

- I professionisti hanno preliminarmente ribadito che :

Il DdP (legge 12/2005) esprime le volontà della amministrazione in carica, ha una durata di 5 anni che coincide con la durata della giunta.

Vengono individuati 6 **AMBITI DI TRASFORMAZIONE** i quali danno delle indicazioni di massima che necessitano di un secondo e terzo passaggio in sede di consiglio comunale il quale adotterà e approverà in via definitiva i contenuti degli ambiti di trasformazione.

Il DdP individua, anche con rappresentazioni grafiche in scala adeguata, gli ambiti di trasformazione definendo gli indici urbanistici in linea di massima, le vocazioni funzionali, i criteri di negoziazione, i criteri di intervento, tenendo conto ovviamente delle aree di tutela che diventano norma là dove siano presenti

Le indicazioni esposte servono a manifestare la filosofia che si vuole adottare e attuare attraverso questi ambiti di trasformazione: nel piano si parla di vocazione prevalente e di funzioni compatibili.

Le principali questioni emerse da parte dei presenti sui singoli ambiti di trasformazione, sono riassumibili nelle seguenti note:

1) AT1 – via ALESSANDRINA

Tre osservazioni/proposte principali basate sulla considerazione, fatta dagli intervenuti, che la zona risulti oggi funzionalmente omogenea:

- a) tutte le aree insistenti su via Alessandrina, da trasformarsi in destinazione residenziale diventando una unica AT (area di trasformazione)
- b) tutte le aree insistenti su via Alessandrina da lasciare a destinazione produttiva con generico ampliamento delle attività produttive ammesse
- c) situazione mista (residenza/produttivo) da estendere su tutte le aree insistenti su via Alessandrina

2) AT2 (via Isonzo-Seveso) – AT3 (via Zucchi)

Perplessità circa le caratteristiche prescrittive delle indicazioni progettuali proposte negli schemi grafici per i singoli ambiti di trasformazione: gli interventi dei presenti hanno cioè rilevato che le proposte indicate nelle schede possano configurarsi come tassativi e vincolanti (come il caso della rotonda su via Zucchi)

3) AT4 (Stazione)

Non sono state formulate indicazioni se non richieste circa lo stato dell'iter da parte della Regione e FNM.

4) AT5 (Via Sormani – Via Unione - *ex pirelli*) – AT6 (via Sormani - via Bellini)

Gli interventi si sono concentrati sull'ambito di trasformazione AT5 "*ex Pirelli*" e in modo particolare i contributi sono stati forniti dai componenti del "Comitato promotore del referendum " EX PIRELLI "" nonché dagli esponenti delle associazioni " AMICI DEL MILANINO " e "LEGAMBIENTE".

Gli intervenuti hanno manifestato timori e contrarietà alla monofunzionalità della destinazione urbanistica proposta (vocazione commerciale – media struttura), in particolare:

- la contrarietà alla possibilità che l'area diventi un "centro commerciale", sia per gli effetti (negativi) del traffico sull'asse stradale interessato che per l'impatto (negativo) sul quartiere "Milanino" che è posto alle spalle dell'ambito oggetto della trasformazione;
- preoccupazione che l'area diventi "impermeabile", "invalicabile", una sorta di " recinto urbano";
- preoccupazione che al completamento della trasformazione, possa risultare realizzato un intervento con una maggiore effettiva superficie commerciale rispetto a quella attualmente in previsione

Focus 2 (PdR)

I professionisti hanno preliminarmente chiarito che :

- All'interno del Comune di Cusano Milanino non esistono zone trasformabili in senso estensivo, ossia non ci sono grandi aree agricole trasformabili, così come intese dalla Legge 12 /2005 .
- Il territorio extra urbano non è trasformabile.
- Non viene modificato il perimetro delle aree consolidate.
- Si lavora su quello che c'è e la proposta che fa il Piano delle Regole è quella di introdurre una normativa che ragioni sulla diversa trasformabilità delle aree, a partire dal territorio edificato.

AREE RESIDENZIALI CONSOLIDATE

Si parla di AREE con BASSA, MEDIA o ALTA TRASFORMABILITA'.

Sono state individuate **3 aree a bassa trasformabilità (residenziale)**:

- Area con un interesse di antica formazione, come l'area della *Strecia* dove vengono effettuate le analisi e le classificazioni per ogni singolo edificio;

- Zone sottoposte ad un vincolo di natura paesaggistica, monumentale come il Milanino. Tutto il Milanino è soggetto ad un vincolo molto preciso, che è un decreto regionale indicante che tutti gli edifici hanno interesse storico ed alcuni di questi hanno un interesse monumentale. Pertanto si interviene con indici modesti, mantenendo le altezze esistenti, con rapporti di copertura limitati ossia molta parte del lotto deve essere alberata, garantendo la capacità drenante della zona non coperta.
In queste aree si interviene per restauro e risanamento conservativo;
- Edifici che derivano da un piano attuativo dove è consolidato il rapporto tra edificio e suolo urbano. In genere si parla di edifici di 6 o 7 piani, difficilmente trasformabili, pertanto la loro trasformabilità è assai limitata, eccetto per un ridisegno che ne mantenga le stesse caratteristiche.

Le **aree a media trasformabilità (residenziale)** sono:

- Aree con interesse paesaggistico, come quelle limitrofe al Milanino;
- Aree o tessuti non omogenei come quelli lungo l'asse della provinciale via Sormani (condominio o piccola villetta). Si parte da un indice base per arrivare ad un indice negoziabile per rendere queste aree più omogenee.

Le **aree ad alta trasformabilità (residenziale)** sono:

- Zone a nord di Cusano Milanino e vicino all'asse A4. La loro tipologia è simile alle residenze di Milanino, senza avere però il loro interesse paesaggistico. Infatti il lotto è più piccolo e a lungo termine l'obiettivo è di incentivare la demolizione del fabbricato. Si possono accorpere due o più lotti per edificare edifici nuovi al fine di migliorare la qualità;
- Lotto vicino area ex Pirelli, lotto di completamento con convenzione specifica che permetta di destinare parte di quest'area a verde pubblico.

Gli indici di edificabilità partono da 0,8 (indice NON NEGOZIABILE del vecchio P.R.G.) e possono arrivare ad 1 (NEGOZIABILE con monetizzazione o con interventi sulle zone pubbliche) per esempio per i tessuti di media trasformabilità.

ZONE PRODUTTIVE COSOLIDATE

Nella zona di via Zucchi si consolida l'attività produttiva e si introducono ulteriori funzioni.

ALTRA ZONA CONSOLIDATA

Il Parco Grugnotorto Villoresi (oggi area per Servizi/area standard, ossia preordinabile all'esproprio e quindi con la attribuzione di un valore di compra-vendita).

La proposta del PGT è quella di classificare quest'area come agricola per tutelarla.

Le principali questioni emerse da parte dei presenti, sono le seguenti:

- 1) come approcciarsi con il nuovo strumento, agli edifici privati presenti nel quartiere del Milanino rispetto alle norme attuali del PRG che prevedono un vincolo per gli immobili costruiti prima degli anni 30
- 2) individuazione di modalità di redazione delle norme che riducano le "interpretazioni" da parte dei tecnici e il rischio di contenziosi
- 3) indicazione di apportare alcune rettifiche agli elaborati per meri errori materiali
- 4) approfondimenti sull'art. 44 delle norme (compensazione urbanistica) e sull'utilizzo dei diritti edificatori
- 5) riserve sull'apposizione di un vincolo con destinazione a servizio pubblico e assegnazione di capacità edificatoria su area privata che l'attuale PRG prevede a destinazione "verde privato"

In merito al primo punto si rileva che l'argomento sarà portato all'attenzione della Commissione del Paesaggio per le valutazioni conseguenti.

3° focus - PdS

I professionisti hanno preliminarmente specificato che :

a) le due categorie di aree per servizi sono:

1. servizi alla persona
2. servizi verde e spazi pubblici (sono modificabili e stabiliscono la parte "vuota" della Città)

Il PDS è variabile con modifica di consiglio comunale senza la procedura VAS.

Lo stesso è supportato dal Piano geologico, il PUGSS e Piani di supporto.

Il piano individua le strutture pubbliche edificate.

Tra i due ambiti (punti 1-2) le eventuali modifiche sono soggette a passaggio in consiglio comunale.

La scelta del piano è quella di non aver messo limiti (slp, volumi, densità ecc...) al fine di intervenire secondo le esigenze pubbliche del momento.

b) Altra classificazione, come previsto anche L.R 12/05 è data da:

1. servizi localizzati (esistenti)
2. servizi da localizzare (derivanti dall'attuazione del DDP)

Il principio utilizzato è quello del trasferimento di aree e non della cessione, come individuato nella tavola che stabilisce le aree pubbliche gestite dal Comune e quelle di interesse pubblico gestite da enti esterni o privati.

Il Dott. Bosco interviene riguardo al "PUGSS, di cui è redattore, illustrando il principio dell'"ottimizzazione" che verrà praticato nel PGT di Cusano anche a seguito dell'attuazione del PUGSS.

Le principali questioni emerse sulle problematiche relative al piano dei servizi da parte dei presenti, sono le seguenti:

- 1) ex Bigatti (edificio nel quartiere Milanino): necessità di destinarlo ad uso sociale/sede di associazioni del territorio con l'inserimento di eventuali attività attrattive per il quartiere (es. bar) e la dubbia opportunità di riprogettare l'area esterna (giardino) rendendone una parte edificabile, come previsto nel PdS;
- 2) opportunità di considerare una ricollocazione della scuola elementare di piazza Trieste, che necessita di consistenti interventi manutentivi;
- 3) chiarimenti sulle modalità di computazione delle aree da destinare a servizi e sulla necessità di porre in relazione le quantità di aree per servizi previste con la capacità insediativa totale consentita (cubatura realizzabile) dalle previsioni del PGT considerando che la dotazione del PGT è di circa 36 mq/abitante effettivo, rispetto ai 18 mq minimi previsti dalla L.R. 12/2005
- 4) proposta di creazione di un'area verde in corrispondenza dell'area indicata in trasformazione (AT5) ex Pirelli con funzione di "porta d'accesso" sud
- 5) necessità di mettere a rete il sistema delle piste ciclopedonali
- 6) segnalazione di problematiche riguardanti il traffico, in modo particolare sulla via Zucchi/ponte Seveso, e la rete dei percorsi pedonali (necessità anche manutentive sui marciapiedi)
- 7) necessità di realizzare nuovi servizi dedicati in particolar modo agli anziani (invecchiamento della popolazione) e per i giovani (centri di aggregazioni).

L'esame dell'ufficio di Piano

Sono state sin qui sinteticamente riportate le questioni emerse negli incontri tematici- focus che l'ufficio di piano ha valutato con lo scopo di sottoporre alla Giunta Comunale gli aspetti rilevanti derivati dai contributi:

- 1) per quanto riguarda il DdP, che ha necessità di essere pubblicato e reso disponibile per la 2° conferenza di VAS
- 2) per quanto riguarda il PdR e il PdS per gli aspetti che con il DdP maggiormente interferiscono, ritenendo eventuali impatti su questi due documenti valutabili in modo più approfondito in un secondo momento, comunque prima dell'adozione.

A tal fine si è tenuto in data odierna (14 luglio) prima un incontro con la Commissione del Paesaggio per definire gli aspetti relativi alla sensibilità del paesaggio ed ai vincoli sugli immobili.

Nell'incontro è stato trattato il tema emerso nel 2° focus, indicato al punto 1 (come approcciarsi con il nuovo strumento, agli edifici privati presenti nel quartiere del Milanino rispetto alle norme attuali del PRG che prevedono un vincolo per gli immobili costruiti prima degli anni 30) ed è stato concordato che il PGT non individui per gli immobili della città giardino alcun vincolo particolare, rimandando la tutela alle norme di legge (Dlgs.n. 42/2004) ed al decreto regionale di Vincolo sull'area del Milanino, già ampiamente specifico.

Si è quindi svolto, successivamente e sempre in data odierna, l'incontro con la Giunta, con la quale, dopo illustrazione e dibattito sui temi emersi, si sono prese le seguenti decisioni.

Per le aree di trasformazione:

1) AT1 – via ALESSANDRINA

Si è ritenuto che quanto previsto per le aree di via Alessandrina non infici la possibilità di insediamento di funzioni miste ed è coerente sia con il tessuto circostante (Comune di Paderno Dugnano) che con le attività e funzioni attualmente presenti; pertanto si conferma la previsione presentata nella bozza di DdP del PGT.

2) AT2 (via Isonzo-Seveso) – AT3 (via Zucchi)

Nel confermare che le indicazioni degli schemi grafici delle indicazioni progettuali relative ai singoli ambiti di trasformazione (infrastrutture) non sono vincolanti ma puramente indicative, in quanto definiscono solo gli "obiettivi" da raggiungere e non il "come", che è lasciato alla fase attuativa del piano (presentazione piano da parte del soggetto attuatore), si decide di accentuare il carattere non vincolante delle schede relative (infrastrutture).

3) AT5 (Via Sormani – Via Unione - ex pirelli)

Si mantiene la vocazione prevista nella bozza di DdP ; tuttavia in considerazione dei contributi in merito all'opportunità di garantire aree a verde, nell'ottica della connessione verde tra est/ovest e nord/sud (su cui si basa la filosofia del piano– vedi Porta urbana Sud e green way), si decide di aggiornare la scheda dell'ambito (art. 58) prevedendo che oltre alla quota di aree per servizi prevista dal PdS per ambiti di trasformazione, sia garantito che almeno il 50% dell'area sia destinata a verde.

Per il Piano delle Regole ed il Piano dei servizi:

- 1) **Vincoli su edifici privati entro il perimetro della città Giardino:** sentita la commissione del Paesaggio, si decide che il PGT non individui alcun vincolo particolare, rimandando la tutela alle norme di legge (Dlgs.n. 42/2004) ed in particolare al Decreto regionale di

Vincolo sull'area del Milanino, già sufficientemente preciso per le soglie storiche di costruzione degli edifici.

2) **Ex Bigatti** –

Si decide:

a) di destinare l'edificio a servizi alla persona

b) di non modificare l'attuale consistenza dell'area pertinenziale dell'edificio e di non prevedere alcuna possibilità di frazionamento, estendendo altresì tale contenuto normativo anche a tutta la città Giardino ed al tessuto consolidato.

Conclusioni

In ultimo si evidenzia che sono stati rilevati alcuni errori materiali sulle tavole, a cui si darà evidentemente riscontro con le dovute correzioni.

In particolare però si segnala che appare controversa la problematica dei confini comunali, da più parti rilevati come non corretti rispetto, in particolar modo, alle tavole del PRG vigente.

I progettisti hanno proceduto ad una prima verifica documentale da cui è emersa poca chiarezza anche nei documenti disponibili.

Pertanto si prende atto che i confini che appaiono più aderenti alla situazione reale, sono quelli risultanti dal Data Base della Regione Lombardia (anche in previsione dell'allineamento obbligatorio della documentazione informatica tramite la procedura degli shape file, previsto dalla Regione Lombardia), sia rispetto a quanto utilizzato dal PRG vigente che dai Censimenti ISTAT. Per tale motivo si preferisce utilizzare la carta che ha maggiore ufficialità che è quella del Data Base regionale, riservandosi di fare un'apposita procedura concertativa con i Comuni confinanti per stabilire l'allineamento dei confini.

Ufficio di Piano:

Arch. A.D. Scaramuzzino

Arch. A. Rocchi

Progettista PGT:

Arch. S. Dinale

Segreteria:

dott.ssa. C. Ruzzon

Cusano Milanino

14 Luglio 2011